

MARCHIO SIGLATO ACCORDO FRA PROVINCIA, UIP GIOVANI E CAMERA COMMERCIO

«WPrato», ecco la vetrina delle potenzialità del distretto

di SARA BESSI

UN ALTRO tassello importante è stato messo per comporre un mosaico virtuale al passo coi tempi per far conoscere le potenzialità di Prato, potenzialità spesso nascoste anche a chi vi abita, e a chi guarda con interesse al territorio e al suo distretto. Così ieri mattina è stato firmato a Palazzo Buonamici il primo progetto organico di marketing territoriale del distretto pratese: a sedere al medesimo tavolo Provincia, Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale e Camera di commercio. Con loro anche i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, a Confartigianato, Cna, Unione Commerciali, Confesercenti, Coldiretti, Cia, Unione pratese agricoltori, Confcooperative, Lega cooperative. E allora «WPrato» (questo è il nome del progetto) sull'entusiasmo di mettere in mostra e dare sostanza a quante opportunità di investimento e lavorative ci possono essere a Prato e nella sua provincia. «Ho creduto in questo progetto fin dal primo momento — ha detto il presidente della Provincia Lamberto Gestri — Sono fiducioso che si possa avviare uno strumento che serva a Prato a farsi conoscere in modo strutturato. E' un ottimo servizio per il territorio».

«Dal lancio del progetto, nel gennaio di quest'anno, ad oggi ci sono state molti e importanti segnali di interesse — ha aggiunto la presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione industriale Gaia Gualtieri — In cantiere c'è il sito, odierno strumento principe del marketing, e i tavoli tecnici per la progettazione e ricerca di soluzioni alle criticità». Fra i firmatari il presidente dell'Unione industriali Andrea Cavicchi, Lo-

renzo Guazzini della Camera di Commercio, che ha espresso fiducia in una Prato compatta che si imponga come area appetibile per gli investimenti, l'assessore del Comune di Prato Roberto Caverni, che invece ha lanciato l'idea di un distretto incubatore anche per imprese non pratesi, i sindaci di Cantagallo Ilaria Bugetti, Vernio, Paolo Cecconi, Poggio a Caiano, Marco Martini, Carmignano Dorian Cirri, gli assessori di Vaiano Aurora Castellani e di Montemurlo Gianluca Giancaterino, il presidente Cna Anselmo Potenza, quello di Confesercenti Mario Lassi, di Unione Commerciali Canio Molinari, Moreno Vignolini per Confartigianato, il presidente di Lega Cooperative Franco Papini, di Confcooperative Paolo Maroso e Andrea Landini della Coldiretti. Il punto di partenza è l'analisi dell'attrattiva dell'area rispetto ad eventuali investitori. WPrato dovrà essere uno strumento informativo in continua evoluzione. «In cantiere c'è già un sito web, pronto a breve — spiega Gualtieri —. E' essenziale dare risposte celeri ai potenziali investitori con uno sportello virtuale che li metta in contatto con i soggetti locali». A supporto dello sportello, il protocollo istituisce una rete strutturata tra le istituzioni e le associazioni di categoria del territorio, rete coordinata dalla Provincia. «Ci sono aree tematiche di partenza sulle quali si sta lavorando — prosegue Gualtieri — fra i punti di forza abbiamo le infrastrutture con una collocazione geografica ottimale in Toscana, le dotazioni per la logistica come l'interporto, la depurazione centralizzata e l'acquedotto industriale, la copertura del servizio di Adsl». Si aggiungono l'urbanizzazione, le risorse umane, la ricerca e il terziario avanzato oltre al distretto verde con la certificazione Emas per l'ecosostenibilità.

